

SOGGETTO RICHIEDENTE

Diocesi di Cesena-Sarsina

TITOLO PROGETTO

Il Mondo domani

AMBITI TERRITORIALI COINVOLTI (indicare almeno le tre provincie coinvolte)

Territori della Diocesi di Cesena-Sarsina e delle Diocesi partner del progetto: Diocesi di Forlì-Bertinoro, Diocesi di Ravenna-Cervia e Diocesi di Parma.

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

(massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il Rapporto sulle povertà 2017-2018 della Caritas Emilia-Romagna evidenzia che sono 64.300 le persone aiutate su tutto il territorio regionale, delle quali 20.000 sono minori. Una povertà non solo economica, ma anche relazionale che si ripercuote sui minori, considerati la fascia più povera in termini di opportunità educative e inclusive. Anche il rapporto della dispersione scolastica, presentava percentuali piuttosto elevate e, come si apprende da un'analisi nazionale di *Save the Children*, il lockdown ha compromesso, ulteriormente questo fattore: "il 46% si è ritrovato a casa senza un pc o un tablet che gli permettesse di seguire la didattica a distanza e il 51% senza l'accesso a internet – prosegue poi – la mancanza dei supporti di base necessari può rappresentare un limite difficilmente superabile, [...] in Italia, quasi la metà degli insegnanti (48%) non aveva ricevuto alcun training formale sull'uso delle nuove tecnologie per la didattica e solo poco più di 1 su 3 (36%) si sentiva particolarmente preparato nell'utilizzarle". Anche il terzo settore, nello specifico le attività oratoriali e associative, a seguito del lockdown hanno subito un cambiamento notevole e un impoverimento delle relazioni tra pari e tra educatori-educandi.

Da alcuni anni le diocesi della Regione dell'Emilia-Romagna pongono una particolare attenzione alle proposte formative rivolte ai preadolescenti, agli adolescenti ed agli educatori, con il fine di promuovere una progettazione che, in linea con il *Piano regionale per l'adolescenza 2018-2020*, sia attenta ai temi del dialogo, della cittadinanza attiva, e della cura e il prendersi cura. Grazie ad una équipe regionale attenta ai bisogni delle realtà rivolte ai preadolescenti e adolescenti, nasce il progetto "Il Mondo domani".

Il Mondo domani è stato scritto a seguito di un ascolto attento, rivolto: agli educatori, i quali, a seguito dell'*emergenza sanitaria*, si sono trovati a dover cambiare il loro modo di operare; alle famiglie, che per diversi mesi, sono rimaste l'unico e solo punto di riferimento per i propri figli; ai preadolescenti e agli adolescenti, che improvvisamente sono stati privati delle loro routine.

Gli obiettivi che ci si pone per il seguente progetto, sono:

- Contrastare la dispersione scolastica in età adolescenziale;
- Proporre percorsi formativi agli insegnanti ed agli educatori del territorio;
- Proporre percorsi formativi rivolti ai preadolescenti ed adolescenti in ambito scolastico ed extrascolastico;
- Offrire occasioni di approfondimento alle famiglie degli adolescenti.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

(massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I destinatari del progetto saranno in primis i preadolescenti e gli adolescenti che frequentano gli oratori e le scuole del territorio, e a seguire i formatori che sono a diretto contatto con loro (animatori, educatori, insegnanti, ...). In ambito oratoriale le diocesi sfrutteranno una già consolidata rete di animatori e responsabili di oratorio, che da anni vengono coinvolti in progetti di aggiornamento e di formazione metodologica. Dalla formazione dei formatori si avrà poi una ricaduta locale dove gli educatori, supportati da esperti, svilupperanno le tematiche del progetto coinvolgendo gli adolescenti del proprio oratorio. In ambito scolastico gli studenti saranno coinvolti come gruppo classe dai professori che desiderano affrontare le tematiche promosse dal progetto con i propri studenti. Nelle diocesi coinvolte nel progetto sono già presenti dei rapporti di collaborazione con i professori e gli istituti scolastici, grazie ai quali sarà possibile avviare diversi moduli formativi ed estendere la proposta anche ad altri interessati. Destinatari indiretti saranno poi i coetanei dei preadolescenti e degli adolescenti coinvolti direttamente, oltre al gruppo degli insegnanti, dei collaboratori e dei genitori per i quali è prevedibile anche una formazione ad *hoc*, su richiesta di scuole o oratori.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

(massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le **modalità di attuazione** del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché **l'integrazione** delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Da numerosi anni il Servizio di Pastorale Giovanile Diocesano si trova in prima linea per la cura e la crescita dei preadolescenti e degli adolescenti sul territorio. Questo compito ha generato nel tempo luoghi e persone che svolgono un ruolo centrale nello sviluppo integrale degli adolescenti e che oggi sono in rete con altri importanti operatori del territorio come i Comuni, gli assistenti sociali, le associazioni sportive, teatrali, etc. L'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo nel 2020 ha sconvolto le vite e le abitudini di tutti noi, costringendoci a ripensare alle modalità con cui entriamo in contatto e ci relazioniamo. Se il distanziamento sociale ha interrotto la vita dei preadolescenti e degli adolescenti proprio nella fase della crescita in cui si aprono al mondo e costruiscono la propria identità sulla base delle relazioni, non di meno ha spiazzato il mondo degli educatori e degli adulti che si sono trovati a "stare" con gli adolescenti perdendo l'elemento fondamentale: la prossimità.

La sfida per il 2021 sarà quindi quella di tornare ad essere presenti anche nella distanza e trovare nuovi efficaci modi per prendersi cura e relazionarsi con gli altri. Il rapporto stretto tra il Servizio di Pastorale Giovanile Diocesano con la propria rete di educatori e animatori ci ha permesso di rimanere in contatto e ascoltare le esigenze di adolescenti, giovani e adulti durante il *lockdown*, e proprio su queste esigenze vogliamo costruire il progetto **Il Mondo domani**. Lo specifico di cui vogliamo occuparci con questo progetto è il sostegno della rete regionale degli educatori di fronte alle difficoltà imposte dalla pandemia, aiutandoli a sviluppare nuove competenze digitali e strategie di ingaggio per portare avanti il loro compito. Inoltre, si intende lavorare con i preadolescenti e gli adolescenti sia per rielaborare in chiave positiva l'esperienza di crisi vissuta durante il *lockdown*, sia per approfondire la sensibilità sviluppata di fronte al tema della fragilità dell'uomo e dell'ecologia.

Modalità di attuazione

Il progetto intende muoversi in due direzioni complementari: (A) da una parte si vogliono intercettare i preadolescenti e gli adolescenti presso gli ambienti da loro più frequentati, come la scuola e gli Oratori, offrendo percorsi formativi e stimoli innovativi; (B) dall'altra si intende sostenere l'azione educativa di genitori, insegnanti e animatori, creando reti di condivisione e percorsi di formazione trasversale per accrescerne le competenze.

A) *Formazione dei preadolescenti e gli adolescenti*

Azione 1 – progetti scolastici

In ambito scolastico vengono proposti dei moduli formativi che trattano di tematiche specifiche come: la *media education* (*cyberbullismo, fake news, io digitale/io reale*), i nuovi stili di vita (per comprendere e sensibilizzare sulle dinamiche che regolano l'ambiente, l'economia, i flussi migratori e gli obiettivi dell'Agenda 2030) e la gestione dei conflitti (per imparare a gestire le dinamiche relazionali tra pari e con gli adulti, sensibilizzare alla diversità e alla inclusività). Grazie ad una consolidata rete di insegnanti, sarà possibile co-progettare gli interventi formativi in modo da calibrare le azioni educative su ciascun gruppo classe, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento. I moduli formativi saranno composti da due o più incontri a seconda della tematica e saranno realizzati per gruppo classe, non in plenaria, per poter lavorare con gruppi omogenei e far emergere le dinamiche e le problematicità interne tra gli studenti. I moduli formativi manterranno la stessa struttura sia per i preadolescenti che per gli adolescenti, fermo restando la rimodulazione del linguaggio, degli strumenti e dei contenuti a seconda dell'età dei diversi fruitori. La risposta degli studenti sarà monitorata attraverso adeguati strumenti, sia durante lo svolgimento degli interventi, sia al termine del percorso con un modulo di auto-valutazione. In questo modo i formatori e gli insegnanti potranno valutare gli obiettivi raggiunti e cogliere nuove esigenze da parte degli studenti, su cui continuare a lavorare. A causa dell'emergenza sanitaria in corso, i moduli formativi saranno fruibili sia in presenza che a distanza, cercando di mantenere uno stile didattico dinamico e coinvolgente, anche grazie alle nuove tecnologie, ma nel rispetto di tutte le normative.

Azione 2 – presso gli Oratori

In ambito oratoriale, dove il gruppo dei partecipanti è più disomogeneo e si registrano maggiori fragilità, verranno proposti dei percorsi simili a quelli presentati per la scuola. Le modalità e le tempistiche di realizzazione saranno chiaramente ridefinite sulla base dei partecipanti e dell'ambiente in cui si andrà ad operare. Il coinvolgimento degli Oratori avverrà in orario pomeridiano o serale per intercettare i preadolescenti e gli adolescenti che li frequentano. A differenza della scuola questo ambiente permette tempistiche più ampie per la realizzazione dei moduli offrendo, ai formatori più spazio di interazione e una maggiore cura nel rileggere con i destinatari gli spunti forniti dalle attività. Data la grande differenza tra Oratori per il tipo di utenti e la collocazione, anche solo all'interno di uno stesso territorio, i direttori, parroci dei singoli Oratori e gli educatori dei gruppi associativi saranno contattati singolarmente per studiare insieme una strategia di attuazione del progetto in loco.

Azione 3 – verso il territorio

Gli adolescenti di entrambi gli ambiti, scolastico e oratoriale, saranno poi invitati a partecipare attivamente ad ulteriori incontri di approfondimento sulle tematiche trattate. Si intende infatti attivare degli spazi di dibattito e di confronto, per promuovere un dialogo attorno ai nuovi stili di vita, incentivando gli adolescenti a compiere scelte consapevoli per sé stessi e per il proprio territorio. Obiettivo ultimo di questa attività è quello di creare e supportare dei gruppi di adolescenti, sensibili alle tematiche citate, in grado di portare avanti un dialogo costruttivo con i propri coetanei e coinvolgerli attivamente all'interno degli enti del territorio che già si occupano di queste tematiche.

B) Formazione degli adulti

Il progetto, sia nelle scuole che negli Oratori viene attuato con la necessaria presenza di figure educative preparate al dialogo con gli adolescenti e soprattutto capaci nell'ascolto dei ragazzi, individuando la strategia più idonea per essere d'aiuto. Saranno quindi attivati dei percorsi di formazione che coinvolgeranno sia i nuovi educatori che quelli già presenti nella rete di formazione regionale, avviata grazie alla collaborazione interdiocesana in precedenti progetti. L'obiettivo sarà quindi quello di ampliare la rete delle conoscenze a tutti gli adulti che nell'ambito del progetto, più o meno direttamente, si troveranno a contatto con i preadolescenti e gli adolescenti. Verranno promosse attività di formazione specifica per animatori, educatori e formatori a livello

interdiocesano per costruire una base e una conoscenza comune sulle tematiche del progetto. Oltre al coinvolgimento di esperti esterni per un aggiornamento dei contenuti, gli stessi formatori - che si occupano già di alcune tematiche - si metteranno a disposizione degli altri educatori e degli altri formatori, per assisterli nell'avvio dei nuovi moduli formativi anche nei territori d'origine. In seconda battuta, gli insegnanti coinvolti nei progetti scolastici (o i genitori che collaborano con le parrocchie e gli Oratori), riceveranno una formazione indiretta grazie all'affiancamento dei formatori durante lo svolgimento delle attività. Per rafforzare le conoscenze in merito alle tematiche del progetto, tutti i materiali prodotti saranno resi disponibili non solo tra i formatori ma anche a coloro che ne faranno richiesta. A seconda delle disponibilità dei formatori è possibile anche prevedere serate di approfondimento, aperte ai genitori dei preadolescenti e degli adolescenti coinvolti nel progetto, e promosse dalle scuole o dagli Oratori.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Province delle diocesi coinvolte, con particolare riguardo per scuole, oratori e gruppi associativi.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Destinatari diretti e indiretti: Il progetto ha come destinatari diretti delle azioni i preadolescenti ed adolescenti che frequentano le attività degli enti coinvolti (scuole, oratori, gruppi associativi), con una specifica attenzione alle reti territoriali e con un permanente accompagnamento alla rielaborazione del periodo di emergenza sanitaria in corso. Ciascuna diocesi si impegnerà ad attivare le risorse territoriali utili ad operare negli ambienti scolastici, oratoriali e delle associazioni. Si prevede perciò che il numero di destinatari diretti delle azioni possano essere circa 1.400 studenti per l'ambito scolastico, e 1.000 tra coloro che frequentano gli oratori. A questi sono da aggiungere i destinatari indiretti che possono beneficiare degli effetti delle azioni educative messe in campo quali le famiglie dei ragazzi, gli insegnanti, gli educatori di oratorio, gli operatori volontari e i parroci. Il numero dei beneficiari indiretti è stimabile sulle 5.000 persone.

Risultati previsti: l'obiettivo principale che si intende raggiungere è quello di fornire luoghi, tempi e strumenti per sviluppare competenze diversificate, dall'ambito digitale alla sostenibilità, alla capacità di relazionarsi con le realtà del territorio, all'apprendimento di competenze tramite l'esperienza, grazie anche alla sinergia con le proposte degli enti coinvolti.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE

(con soggetti privati e/o con soggetti pubblici) (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto "Il Mondo domani" è promosso dal Servizio per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Cesena-Sarsina in *partnership* con altre tre diocesi della Regione Emilia-Romagna, e in collaborazione con le associazioni e le aggregazioni ecclesiali regionali. In ciascuna diocesi il Servizio per la Pastorale Giovanile si impegnerà ad attivare reti locali con numerosi soggetti che operano con il mondo giovanile quali: il Progetto Policoro, laddove presente; la Caritas; i gruppi formali interni alle parrocchie; i gruppi informali che frequentano gli oratori, composti da ragazzi di differente estrazione, nazionalità e credo religioso; associazioni e movimenti ecclesiali; numerose scuole secondarie di primo e secondo grado, che potranno sperimentare modalità di incontro e in uscita verso il territorio, nell'idea di attivare reti che possano sostenere anche l'esigenza di nuove modalità didattiche al di fuori degli spazi standard. Anche le società sportive parrocchiali sono una risorsa importante di formazione per un numero elevato di ragazzi e ragazze che vi partecipano; i percorsi sportivi intrecciano in maniera spesso molto forte i percorsi di crescita umana dei giovani e questo rappresenta una straordinaria opportunità di dialogo tra ambiti formativi diversi e complementari.

Sarà perciò cura del Servizio di Pastorale Giovanile e delle realtà oratoriali in cui sono presenti le società sportive, promuovere il dialogo e l'integrazione dei percorsi formativi di crescita dei ragazzi.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

(massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Una forma di monitoraggio del progetto sarà la distribuzione e la successiva raccolta-rielaborazione di questionari e schede di auto-valutazione ai preadolescenti agli adolescenti coinvolti. Con gli esiti dei questionari (eventualmente anche in modalità online e in forme che permettano una più agevole rielaborazione) sarà possibile avviare un'ulteriore forma di monitoraggio con insegnanti ed educatori dei gruppi: si prevedono uno o più incontri, in base alle possibilità di ciascun contesto, tra il Servizio per la Pastorale Giovanile ed i referenti in ciascun percorso diocesano. A loro volta i referenti del Servizio per la Pastorale Giovanile di ogni diocesi porteranno gli aggiornamenti relativi allo sviluppo dei percorsi sul tavolo regionale di coordinamento del progetto. Il gruppo di riferimento regionale potrà dunque seguirne l'andamento, suggerire eventualmente azioni migliorative e sostenere i percorsi formativi nelle singole diocesi.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1 GENNAIO 2021

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31 DICEMBRE 2021

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE (massimo il 50% del costo del progetto)

TOTALE (A) Euro 20.000

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: . . . Euro 5.000

Altri co-finanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Diocesi partner:

- Forlì-Bertinoro . . . Euro 1.000
- Ravenna-Cervia . . . Euro 11.000
- Parma . . . Euro 3.000

TOTALE (B) Euro 20.000


SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

a) Beni di consumo: biglietti, cancelleria, benzina, divise sportive, abbonamenti a giornali e riviste, ...		
• Acquisto materiali vari e cancelleria	Euro 4.500	
• Stampe e realizzazioni grafiche	Euro 1.500	
• Abbonamenti a riviste e software	Euro 1.000	
TOTALE (a)	Euro 7.000	
b) Per personale dipendente (in quota parte) e/o per conferimento incarichi (educatori, animatori, conduttori di laboratori, relatori, docenti, esperti, ...)		
• Attivazione e conduzione dei percorsi formativi	Euro 15.000	
• Coordinamento e monitoraggio del progetto	Euro 3.000	
• Formazione comune per gli educatori coinvolti	Euro 4.000	
TOTALE (b)	Euro 22.000	
c) Affitto locali e utenze		
• Affitto locali e spazi per la formazione	Euro 3.000	
• Utenze	Euro 5.000	
TOTALE (c)	Euro 8.000	
d) Noleggio attrezzature e beni mobili (computer, attrezzature audio/video, tavoli, armadi, arrendi, palchi, pullman, ...)		
TOTALE (d)	Euro 3.000	
TOTALE SPESA PROGETTO: (A+B)	Euro 40.000	

Referente per l'intero progetto (Nominativo) MELAI THOMAS
Indirizzo: Piazza Duomo, 4 – 48121 – Ravenna
Telefono portatile: 342 1117548
Indirizzo e-mail: pgemiliaromagna@gmail.com

Il Legale Rappresentante


+S.E. Mons. Douglas Regattieri

Luogo e data
Cesena, 24/09/2020